

Roma, 25 gennaio 2021

F.C.I.

Protocollo Nr. 2021/00094

Data 25/01/2021

SETTORE PRESIDENZA



non si sono ancora spente le polemiche riguardo la recente notizia che ha visto coinvolta la formazione della Bora Hansgrohe, travolta da un SUV in allenamento presso il Lago di Garda.

Pur biasimando quanti hanno utilizzato tale accadimento per gettare discredito sul nostro Paese, non posso fare a meno di rilevare che questo evento è l'ultimo di una lunga serie che hanno visto coinvolti atleti in allenamento o semplici cittadini in bicicletta.

La lista dei lutti nelle nostre città per questo tipo di incidenti è purtroppo lunga e credo che non sia necessario ricordarla. Parlano, in modo drammatico, i dati periodici del Ministero dell'Interno. Siamo tutti d'accordo che il problema è soprattutto culturale e che per questo gli interventi più risolutivi sono quelli che intervengono sui giovani, futuri automobilisti.

La Federazione Ciclistica Italiana da anni è impegnata, in collaborazione con vari Ministeri, con la Polizia di Stato e diversi Enti locali, nelle scuole ad insegnare il codice della strada e l'amore per la bicicletta. Lo stiamo facendo attraverso numerosi progetti che hanno proprio la finalità di educare alla cultura del rispetto.

Da tempo, però, abbiamo anche individuato la necessità di intervenire sul codice della strada presentando più volte proposte che, per diverse ragioni, sono rimaste impantanate negli iter parlamentari, pur ottenendo un generale e bipartisan riconoscimento.

Credo che si sia raggiunto ormai da tempo il limite di una situazione che rischia di minare non solo la sicurezza dei cittadini ma anche una delle risorse più importanti dell'Italia, il turismo. Anche a lei non sarà sfuggito, infatti, che in questi anni, e a maggior ragione nel 2020 contrassegnato dalla pandemia, il maggior motore per il turismo è stato l'outdoor e in questo segmento la bicicletta ha ricoperto la parte principale, che ha goduto di specifici bonus per l'acquisto.

Per favorire il turismo in bicicletta bisogna sviluppare strutture, mai troppe nel nostro Paese, ed anche un'attitudine specifica. La notizia dell'incidente alla Bora Hansgrohe, la squadra del tre volte campione del mondo Sagan, ha fatto il giro del mondo. Non si è trattata di una bella pubblicità.



FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
Il Presidente

Per tutti questi motivi nel sollecitare le modifiche al codice della strada la invito ad avviare il prima possibile una campagna di sensibilizzazione in grado di incidere sul modo di vivere e utilizzare la strada. Per la salute dei cittadini e del nostro Paese.

Lanciare una campagna "bonus" per l'acquisto di una bicicletta e non garantirne l'utilizzo in sicurezza rischia di diventare una contraddizione clamorosa.

Con stima e amicizia,

Renato Di Rocco

Ill.mo On. Le Paola De Micheli
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
segreteria.ministro@mit.gov.it



Stadio Olimpico • Curva Nord 00135 Roma
P. IVA 01377441009

Tel. 06 87975803-5802 – Fax: 06.87975863-5864 – Email: presidenza@federciclismo.it